

DE

Davide ed Elena

Roma, 14 settembre 2013



Chiesa S. Maria in Via

"Il mio diletto è per me e io per lui"
(dal Cantico dei Cantici)

*Celebrazione del Sacramento
del Matrimonio di*

Davide ed Elena

*Chiesa S. Maria in Via
Roma*

14 settembre 2012, ore 16.30

*Celebrante
Padre Luciano Panicali*

Testimoni dello Sposo

Andrea Candotti

Attilio Maggio

Enrico Ricca

Testimoni della Sposa

Simona Cataudella

Marta Guadalupi

Francesca Nicolini

*Al violoncello
Gianfranco Benigni*

Ingresso ospiti: Aria sulla quarta corda di Bach

Ingresso sposa: Inno alla gioia di Beethoven

Ingresso sposa: Ave Maria di Schubert

Riti di Introduzione

Antifona di ingresso

Vi protegga il signore dal suo santuario,
Da Sion vi sostenga.
Compia i desideri del vostro cuore,
E confermi pienamente il vostro proposito.

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen

Sac. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

R. E con il tuo Spirito

Memoria del Battesimo

Sac. Davide ed Elena, la Chiesa partecipa alla vostra gioia e insieme con i vostri cari vi accoglie con grande affetto nel giorno in cui davanti a Dio, nostro Padre, decidete di realizzare la comunione di tutta la vita.

In questo giorno per voi di festa il Signore vi ascolti. Mandi dal cielo il suo aiuto e vi custodisca. Realizzi i desideri del vostro cuore ed esaudisca le vostre preghiere.

Riconoscenti per essere divenuti figli nel Figlio, facciamo ora memoria del Battesimo dal quale, come seme fecondo, nasce e prende vigore l'impegno di vivere fedeli nell'amore.

Padre, nel Battesimo del tuo Figlio Gesù al fiume Giordano, hai rivelato al mondo l'amore sponsale per il tuo popolo.

R. Noi ti lodiamo e ti rendiamo Grazie

Sac. Cristo Gesù, dal tuo costato aperto sulla Croce hai generato la Chiesa, tua diletta sposa.

R. Noi ti lodiamo e ti rendiamo Grazie

Sac. Spirito Santo, potenza del Padre e del Figlio, oggi fai risplendere in Davide ed Elena la veste nuziale della Chiesa.

R. Noi ti lodiamo e ti rendiamo Grazie

Dio onnipotente, origine e fonte della vita, che ci hai rigenerati nell'acqua con la potenza del tuo Spirito, ravviva in tutti noi la Grazia del Battesimo e concedi a Davide ed Elena un cuore libero e una fede ardente, perché purificati nell'intimo, accolgano il dono del matrimonio, nuova via della loro santificazione.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

Gloria a Dio

nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

**Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.**

Signore Dio, Re del cielo Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

**Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i
peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del
Padre, abbi pietà di noi.**

**Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.**

Amen

Colletta

Sac. O Dio che fin dagli inizi della creazione hai voluto l'unità fra l'uomo e la donna, congiungi col vincolo di un solo amore questi tuoi figli che oggi si uniscono in matrimonio e fa che siano testimoni di quella carità che hai loro donato.

Per il nostro signore Gesù Cristo, Tuo figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen

Liturgia della Parola

Prima lettura

Dal Cantico dei Cantici (2, 8-10.14.16a; 8, 6-7a)

Forte come la morte è l'amore.

Una voce! Il mio diletto!

Eccolo, viene

saltando per i monti,

balzando per le colline.

Somiglia il mio diletto a un capriolo

o ad un cerbiatto.

Eccolo, egli sta

dietro il nostro muro;

guarda dalla finestra,

spia attraverso le inferriate.

Ora parla il mio diletto e mi dice:

«Alzati, amica mia,

mia bella, e vieni!

O mia colomba, che stai nelle fenditure della roccia,

nei nascondigli dei dirupi,

mostrami il tuo viso,

fammi sentire la tua voce,

perché la tua voce è soave,

il tuo viso è leggiadro».

Il mio diletto è per me e io per lui.

[Egli mi dice:]

«Mettimi come sigillo sul tuo cuore,

come sigillo sul tuo braccio;

perché forte come la morte è l'amore,

tenace come gli inferi è la passione:

le sue vampe sono vampe di fuoco,

una fiamma del Signore!

Le grandi acque non possono spegnere l'amore

né i fiumi travolgerlo».

Parola di Dio

R. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale (23)

R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia, mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

Seconda lettura

Dalla lettera di San Paolo apostolo agli Efesini (5, 1-2a.21-33)

Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

Fratelli, fatevi imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi. Siate sottomessi gli uni agli altri nel timore di Cristo.

Le mogli siano sottomesse ai mariti come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, lui che è il salvatore del suo corpo. E come la Chiesa sta sottomessa a Cristo, così anche le mogli siano soggette ai loro mariti in tutto.

E voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola, al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata.

Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo, perché chi ama la propria moglie ama se stesso. Nessuno mai infatti ha preso in odio la propria carne; al contrario la nutre e la cura, come fa Cristo con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola.

Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! Quindi anche voi, ciascuno da parte sua, ami la propria moglie come se stesso, e la donna sia rispettosa verso il marito.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

*Cercate prima di tutto il regno di Dio
e ogni cosa vi sarà data in aggiunta.*

Alleluia

Vangelo

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo (6, 25-34)*

Non affannatevi per il domani.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Io vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito?

Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre.

Non contate voi forse più di loro? E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita?

E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro.

Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede?

Non affannatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?".

Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno.

Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena».

Sac. Parola del Signore

R. Lode a Te o Cristo

Omelia

Liturgia del Matrimonio

Sac. Carissimi **Davide ed Elena**, siete venuti insieme nella casa del Padre, davanti al ministro della Chiesa e davanti alla comunità perché la vostra decisione di unirvi in matrimonio riceva il sigillo dello Spirito Santo, sorgente dell'amore fedele e inesauribile.

Ora, Cristo vi rende partecipi dello stesso amore con cui egli ha amato la sua Chiesa fino a dare se stesso per lei.

Vi chiedo pertanto di esprimere le vostre intenzioni.

D&E. *Compiuto il cammino del fidanzamento, illuminati dallo Spirito Santo e accompagnati dalla comunità cristiana, siamo venuti in piena libertà nella casa del Padre perché il nostro amore riceva il Suo sigillo di consacrazione.*

Consapevoli della nostra decisione, siamo disposti, con la grazia di Dio, ad amarci e sostenerci l'un l'altro per tutti i giorni della vita.

Ci impegniamo ad accogliere con amore i figli che Dio vorrà donarci ed a educarli secondo la parola di Cristo e l'insegnamento della Chiesa.

Chiediamo a voi, fratelli e sorelle, di pregare con noi e per noi perché la nostra famiglia diffonda nel mondo luce, pace e gioia.

Manifestazione del consenso

Sac. Alla presenza di Dio e davanti alla Chiesa qui riunita, datevi la mano destra ed esprimete il vostro consenso. Il Signore, inizio e compimento del vostro amore, sia con voi sempre.

Io Davide, accolgo te, Elena
come mia sposa.

*Con la grazia di Cristo,
prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.*

Io Elena, accolgo te, Davide
come mio sposo.
Con la grazia di Cristo,
prometto di esserti fedele sempre,
nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia,
e di amarti e onorarti
tutti i giorni della mia vita.

Accoglienza del consenso

Sac. Il Signore onnipotente e misericordioso confermi il consenso che avete manifestato davanti alla Chiesa e vi ricolmi della sua benedizione. L'uomo non osi separare ciò che Dio unisce.

R. Amen

Benedizione e consegna degli anelli

Sac. Signore, benedici ✠ questi anelli nuziali: gli sposi che li porteranno custodiscano integra la loro fedeltà, rimangano nella tua volontà e nella tua pace e vivano sempre nel reciproco amore.

Per Cristo nostro Signore

R. Amen

D. Elena, ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

E. Davide, ricevi questo anello,
segno del mio amore e della mia fedeltà.
Nel nome del padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce

da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, e salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

Preghiera dei fedeli ed intercessione dei Santi

Sac. Fratelli e sorelle,
consapevoli del singolare dono di grazia e carità, per mezzo del quale Dio ha voluto rendere perfetto e consacrare l'amore dei nostri fratelli Davide ed Elena, chiediamo al Signore che, sostenuti dall'esempio e dall'intercessione dei Santi custodiscano nella fedeltà il loro vincolo coniugale.

Pregiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

1. Perché Davide ed Elena, attraverso l'unione del matrimonio possano godere della salute del corpo e della salvezza eterna, *preghiamo*
2. Perché il Signore benedica l'unione di questi sposi, come santificò le nozze di Cana, *preghiamo*
3. Perché il Signore renda fecondo l'amore di Davide ed Elena, conceda loro pace e sostegno ed essi possano essere testimoni fedeli di vita cristiana, *preghiamo*
4. Perché lo Spirito Santo rinnovi in tutti gli sposi qui presenti la grazia del sacramento, *preghiamo.*

5. Per tutti coloro, parenti ed amici, che per problemi di salute non hanno potuto prendere parte a questa celebrazione, perché il Signore dia loro la forza di superare ogni difficoltà, *preghiamo*.

6. Per tutti i defunti, ed in particolare per i cari nonni Paolo e Rosa, Attilio ed Elena, Gianni e Rosa, Giovanni Maria e Ida e per gli zii Bartolo, Erminia e Gilda. Perché vegolino dall'alto su questi giovani sposi, *preghiamo*.

7. Perché il popolo cristiano cresca di giorno in giorno nella certezza della fede, e tutti coloro che sono oppressi dalle difficoltà della vita ricevano l'aiuto della grazia che viene dall'alto, *preghiamo*.

Sac. Ora in comunione con la Chiesa del cielo, invochiamo l'intercessione dei Santi.

Santa Maria, Madre di Dio,	prega per noi
Santa Maria, Madre della chiesa,	prega per noi
Santa Maria, Regina della famiglia,	prega per noi
San Giuseppe, sposo di Maria,	prega per noi
Santi Angeli di Dio,	pregate per noi
Santi Gioacchino e Anna,	pregate per noi
Santi Zaccaria e Elisabetta,	
San Giovanni Battista,	
Santi Pietro e Paolo,	
Santi Apostoli ed Evangelisti,	
Santi Martiri di Cristo,	
Santi Aquila e Priscilla,	
Santi Mario e Marta,	
Santa Monica,	
San Paolino,	
Santa Brigida,	
Santa Rita,	
Santa Francesca Romana,	
San Tommaso Moro,	
Santa Giovanna Berretta Molla,	
San Giovanni Bosco,	
San Francesco d'Assisi,	

San Pio da Pietralcina,
Sant'Efisio Martire,
San Francesco di Paola,
Sant'Annibale Maria di Francia,
San Bartolomeo Martire,
Sant'Antonio,
Santa Emerenziana,
Santi e Sante tutti di Dio, pregate per noi

Sac. Effondi, Signore, su Davide ed Elena lo Spirito del tuo Amore perché diventino un cuore solo e un'anima sola: nulla separi questi sposi che Tu hai unito, nulla li affligga e Tu ricolmalì della Tua benedizione.

R. Amen

Liturgia Eucaristica

Offertorio: Amazing Grace di Newton

Orazione sulle offerte

Sac. Accogli, Signore, i doni che consacrano l'alleanza nuziale: guida e custodisci questa nuova famiglia, che tu stesso hai costituito nel Tuo sacramento. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

Preghiera Eucaristica

Sac. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sac. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Sac. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e Giusta-

Sac. È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a Te, Signore, Padre Santo, Dio on-

nipotente ed eterno. Tu hai dato alla comunità coniugale la dolce legge dell'amore e il vincolo indissolubile della pace, perché l'unione casta e feconda degli sposi accresca il numero dei Tuoi figli. Con disegno mirabile hai disposto che la nascita di nuove creature allieti l'umana famiglia e la loro rinascita in Cristo edifichi la Tua Chiesa. Per questo mistero di salvezza, uniti agli Angeli e ai Santi, cantiamo insieme l'inno della Tua gloria:

***Santo, Santo, Santo è il signore Dio dell'universo,
i cieli e la terra sono pieni della tua gloria.***

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore,

Osanna nell'alto dei cieli.

Riti di comunione

Sac. Il Signore ci ha donato il Suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli diciamo tutti insieme:

R. Padre nostro, che sei nei cieli,

Sia santificato il tuo nome,

Venga il tuo regno,

Sia fatta la tua volontà,

Come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

E rimetti a noi i nostri debiti,

Come noi rimettiamo ai nostri debitori,

E non ci indurre in tentazione,

Ma liberaci dal male.

Benedizione nuziale

Sac. Fratelli e sorelle, raccolti in preghiera, invochiamo su questi sposi, Davide ed Elena, la benedizione di Dio: egli che oggi li ricolma di grazia con il sacramento del Matrimonio, li accompagni sempre con la sua protezione.

Padre santo, creatore dell'universo, che hai formato l'uomo e la donna a tua immagine, e hai voluto benedire la loro unione, ti preghiamo umilmente per questi tuoi figli, che oggi si uniscono con il sacramento nuziale.

Ti lodiamo, o Signore e ti benediciamo.

R. Eterno è il tuo amore per noi.

Sac. Scenda, o Signore su questi sposi, Davide ed Elena, la ricchezza delle tue benedizioni, e la forza del tuo santo Spirito infiammi dall'alto i loro cuori, perché nel dono reciproco dell'amore allietino di figli la loro famiglia e la comunità ecclesiale.

Ti lodiamo, o Signore e ti benediciamo.

R. Eterno è il tuo amore per noi.

Sac. Ti lodino, Signore, nella gioia, ti cerchino nella sofferenza; godano del tuo sostegno nella fatica e del tuo conforto nella necessità; ti preghino nella santa assemblea, e siano testimoni nel mondo. Vivano a lungo nella prosperità e nella pace, e con tutti gli amici che ora li circondano, giungano alla felicità del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

Rito della Pace

Sac. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare i nostri peccati ma la fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen

Sac. La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo Spirito.

Sac. Nello spirito di Cristo risorto datevi un segno di pace.

Segno della Pace: Adagio dall'inverno di Vivaldi

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

**Abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
Dona a noi la pace.**

*Comunione: Largo e mic. Signor dal Serse di Haendel
Laudate Dominum di Mozart*

Orazione dopo la Comunione

Sac. O Padre, che ci hai accolti alla tua mensa, concedi a questa nuova famiglia, consacrata dalla Tua benedizione, di essere sempre fedele a Te e di testimoniare il tuo amore nella comunità dei fratelli.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen

Riti di conclusione

Sac. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Sac. Dio, Padre onnipotente, vi comunichi la sua gioia e vi benedica con il dono dei figli.

R. Amen

Sac. L'unigenito Figlio di Dio vi sia vicino e vi assista nell'ora della serenità e nell'ora della prova.

R. Amen

Sac. Lo Spirito Santo effonda sempre il suo amore nei vostri cuori.

R. Amen

Sac. E su voi tutti che avete partecipato a questa liturgia nuziale, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo.

R. Amen

Il Sacerdote chiede ai testimoni ed agli amici della coppia di formulare il loro personale augurio agli sposi.

Lettura del codice civile

Sac. Carissimi Davide ed Elena, avete celebrato il sacramento del matrimonio manifestando il vostro consenso dinnanzi a me ed ai testimoni. Oltre la grazia Divina e gli effetti stabiliti dai sacri canoni, il vostro matrimonio produce anche gli effetti civili secondo le leggi dello Stato. Do quindi lettura degli articoli del codice civile riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi che siete tenuti a rispettare ed osservare:

Art. 143: Con il matrimonio il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri. Dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell'interesse della famiglia e alla coabitazione. Entrambi i coniugi sono tenuti, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro professionale o casalingo, a contribuire ai bisogni della famiglia.

Art. 144: I coniugi concordano tra loro l'indirizzo della vita familiare e fissano la residenza della famiglia secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa. A ciascuno dei coniugi spetta il potere di attuare l'indirizzo concordato.

Art. 147: Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l'obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli.

Firma dei testimoni: Gabriel's Obco di Morricone

Segno d'amore di Liszt

Intermezzo dalla Cavalleria Rusticana di Mascagni.

Rito dell'acqua ed affidamento alla Madonna

D&E. O Madre del Redentore la nostra vita è segnata da profonda devozione a Te, e sempre, fin da bambini, abbiamo avuto fiducia nella tua protezione. Oggi noi, Davide ed Elena, in questo giorno speciale, in cui abbiamo coronato il nostro amore con il sacramento del Matrimonio, veniamo innanzi alla tua immagine con la gioia di una vita nuova che si apre, ma anche con i timori e le speranze per il nostro futuro, **e ci mettiamo sotto la tua protezione.** A Te, Madre, fiduciosi ci affidiamo e consacriamo tutta la nostra vita. Volgi su ciascuno di noi il tuo sguardo amorevole, Tu,

benigna stendi su di noi, sulla nostra famiglia, sui nostri cari, il manto della tua protezione, perché siamo liberati da tutti i pericoli dell'anima e del corpo, e nel cammino della vita non veniamo sopraffatti dalla prova. Non lasciarci mancare la luce della vera sapienza perché la nostra vita possa scorrere nella serenità e nella pace. Sostieni, o Vergine Maria, e alimenta la nostra fede, fa che possiamo incontrare ogni giorno Cristo, via verità e vita. Ottienici la grazia della salvezza eterna. O clemente, o pia, o dolce Madre di Dio e Madre nostra, Maria.

R. Amen

Uscita degli sposi: Marcia nuziale.

*A Voi tutti, oggi qui presenti
memoria e dono prezioso di questo giorno,
a Voi che ci avete visto nascere, crescere e divenire adulti nell'amore,
siamo lieti di dire grazie per aver condiviso con noi
l'intima gioia del nostro matrimonio
e la grazia del sigillo che Dio Padre ha posto sulla nostra unione.
Con grande amicizia,*

Davide ed Elena

DE



*Ricordati o piissima Vergine Maria
che non si è mai udito al mondo
che qualcuno sia ricorso al Tuo patrocinio
abbia implorato il Tuo aiuto
chiesto la Tua protezione
e sia stato da Te abbandonato.
Animato da tale fiducia a Te ricorro
o Madre o Vergine delle Vergini
a Te vengo o peccatore contrito
innanzi a Te mi prostro.
Non volere o Madre del Verbo divino
disprezzare le mie preghiere
ma ascoltami propizia ed esaudiscimi.*

Amen